

COMUNE DI MONTEROTONDO

Provincia di Roma

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. STEFANO DE SANTIS

DOTT. LORENZO CINGOLO

DOTT. FRANCO SILENZI

Comune di Monterotondo

Organo di revisione

Verbale n. 10 del 08/04/2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

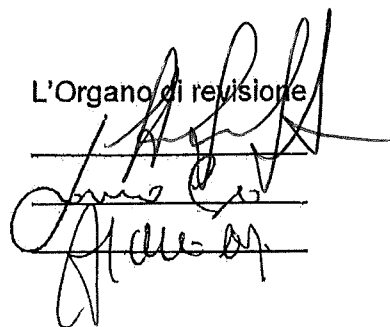
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Monterotondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Monterotondo, li 08/04/2024

L'Organo di revisione

The image shows two handwritten signatures in black ink, written over two horizontal lines. The signatures are cursive and appear to be the names of the members of the revision organ.

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1 Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	8
2.1 Il risultato di amministrazione	8
2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022	11
2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023	14
2.5 Analisi della gestione dei residui	15
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1 Fondo di cassa	19
3.2 Tempestività pagamenti	20
3.3 Analisi degli accantonamenti	20
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	21
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	21
3.4 Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1 Fondo contenzioso	21
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	22
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	22
3.5.1 Entrate	22
3.5.2 Spese	25
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	28
4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	28
4.2 Strumenti di finanza derivata	30
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	30
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	31
6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	31
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	31



7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	31
8.PNRR E PNC	33
9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	33
10.CONCLUSIONI	34



1. INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Stefano De Santis (Presidente), Dott. Franco Silenzi (Componente), Dott. Lorenzo Cingolo (Componente), revisori nominati con delibera dell'Organo consiliare n. 5 del 29/03/2022;

◆ ricevuta in data 19 marzo 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 43 del 14/03/2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico ;
- c) Stato patrimoniale ;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2023-2025 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. 13
di cui variazioni di Consiglio Comunale	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di giunta per prelevamento dal Fondo di riserva	n. 2
di cui variazioni di Giunta per variazioni di cassa	n. 2

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 41.931 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente non ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

-l'Ente non ha ricevuto rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo;



- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011);

<i>le quote accantonate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 811.571,10</i>
<i>le quote vincolate utilizzate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato</i>	<i>Importo € 829.672,13</i>

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6; del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il termine previsto dalla legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente;

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

-l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 18.094.022,39 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				10.343.582,60
RISCOSSIONI	(+)	8.249.417,88	39.092.534,70	47.341.952,58
PAGAMENTI	(-)	12.361.878,67	35.757.362,66	48.119.241,33
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.566.293,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.566.293,85
RESIDUI ATTIVI di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	48.132.321,55	11.583.618,20	59.715.939,75
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.994.798,37	12.705.632,64	23.700.431,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			1.931.967,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			25.555.812,68
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)	(=)			18.094.022,39

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle eventuali quote del disavanzo di amministrazione ;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2023 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2023 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2023;



La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2023	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata ²	ANALISI DEL DISAVANZO			
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2023 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2023 ⁽⁴⁾
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015					0,00	
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 39-ter d.l. n.162/2019 e dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019			0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023						
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex art. 11-bis, co. 6, del d.l. n. 135/2018	2018			0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2020	3	715.633,92	2.146.890,98	1.275.111,74	0,00	715.633,92
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2021	3	797.078,16	2.146.890,98	1.275.111,74	0,00	926.261,51
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022	3	715.630,33	2.146.890,98	1.275.111,74	871.779,24	715.630,33
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	2023	1		0,00	1.275.111,74	0,00	0,00
Totale				6.440.672,94	5.100.446,96	871.779,24	2.357.525,76

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2023 ⁽¹⁾	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		Esercizio 2024 (7)	Esercizio 2025	Esercizio 2026	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co, 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197					
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante da stralcio mini cartelle ex articolo 11-bis, comma 6, del d.l.n. 135/2018	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	1.275.111,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	1.275.111,74	797.078,16	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	1.275.111,74	715.630,33	715.630,33	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023	1.275.111,74	1.275.111,74	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 16.289.943,01	€ 14.558.782,27	€ 18.094.022,39
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 17.269.472,26	€ 15.834.780,91	€ 17.940.810,47
Parte vincolata (C)	€ 1.411.705,24	€ 870.892,34	€ 1.428.323,66
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.391.234,49	€ 2.146.890,98	€ 1.275.111,74

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione a seconda della fonte di finanziamento.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
	€	€		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	- €	-							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	- €	-							
Finanziamento spese di investimento	€	- €	-							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	- €	-							
Estinzione anticipata dei prestiti	€	- €	-							
Altra modalità di utilizzo	€	- €	-							
Utilizzo parte accantonata	€	811.571,10		€	- € 808.301,15	€ 3.269,95				
Utilizzo parte vincolata	€	829.672,13					€ 407.730,36	€ 414.936,77	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€	-								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€	15.071.375,02	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€	1.634.298,23	€ -	€ -	€ 808.301,15	€ 3.269,95	€ 407.730,36	€ 414.936,77	€ -	€ -
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.213.157,60
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 30.144.103,77
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 27.487.780,20
SALDO FPV	€ 2.656.323,57
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 5.260.805,27
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 3.926.564,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.334.241,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.213.157,60
SALDO FPV	€ 2.656.323,57
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.334.241,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.641.243,23
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 12.917.539,04
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 18.094.022,39

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		3.749.387,09
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.763.959,42
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	210.077,16
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		775.350,51
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	153.641,24
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		621.709,27
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		2.045.706,98
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.177.026,29
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		868.680,69
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		868.680,69
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		5.795.094,07
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		2.763.959,42
Risorse vincolate nel bilancio		1.387.103,45
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		1.644.031,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		153.641,24
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.490.389,96

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.795.094,07
- W2 (equilibrio di bilancio): € 1.644.031,20
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.490.389,96

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 337.905,49	€ 1.931.967,52
FPV di parte capitale	€ 29.806.198,28	€ 25.555.812,68
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 345.232,89	€ 337.905,49	€ 1.931.967,52
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 20.000,00	€ 25.000,00	€ 20.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 325.232,89	€ 312.905,49	€ 373.232,76
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 5.114,93
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ 1.533.619,83
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	352.145,76
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	1.579.821,76
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.931.967,52

**servizi informativi per euro 177.336,88 – servizi sociali per euro 1.402.484,88

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 18.174.694,12	€ 29.806.198,28	€ 25.555.812,68
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 16.212.433,49	€ 5.499.439,72	€ 32.468,72
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.962.260,69	€ 24.306.758,56	€ 25.523.343,96
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 34 del 26/02/2024 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 03 del 22/02/2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 34 del 26/02/2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 61.642.544,77	€ 8.249.417,88	€ 59.715.939,75	€ 6.322.812,86
Residui passivi	€ 27.283.241,26	€ 12.361.878,67	€ 23.700.431,01	€ 8.779.068,42

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 473.004,91	€ 388.275,89
Gestione corrente vincolata	€ 219.052,04	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 3.654.849,05	€ 1.767.488,71
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 913.899,27	€ 658.375,63
MINORI RESIDUI	€ 5.260.805,27	€ 2.814.140,23

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato sufficientemente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato rideterminato il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Si ribadisce l'opportunità in sede di riaccertamento dei residui attivi, di motivare adeguatamente il loro mantenimento anche con il supporto di elementi idonei a suffragare ragionevoli aspettative d'incasso.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 4.201.633,05	€ 1.955.184,96	€ 2.433.196,23	€ 1.216.344,28	€ 2.565.414,68	€ 3.270.384,98	€ 15.642.158,18
Titolo II	€ 282.994,32	€ 152.594,31	€ 44.142,27	€ 490.861,92	€ 1.144.010,65	€ 3.243.618,41	€ 5.358.221,88
Titolo III	€ 1.204.170,85	€ 516.296,81	€ 273.544,50	€ 407.781,86	€ 411.264,57	€ 1.617.000,58	€ 4.430.059,17
Titolo IV	€ 842.592,48	€ 19.865,94	€ 13.015.673,89	€ 1.441.033,23	€ 14.312.370,08	€ 1.692.808,42	€ 31.324.344,04
Titolo V							€ -
Titolo VI	€ 360.600,09	€ 262.874,18		€ 289.041,30	€ 288.835,10	€ 1.440.000,00	€ 2.641.350,67
Titolo VII							€ -
Titolo IX						€ 319.805,81	€ 319.805,81
Totale	€ 6.891.990,79	€ 2.906.816,20	€ 15.766.556,89	€ 3.845.062,59	€ 18.721.895,08	€ 11.583.618,20	€ 59.715.939,75

In particolare, i residui attivi con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti) conservati a rendiconto 2023 ammontano complessivamente a 6.891.990,79 euro, pari al 11,54% del totale.

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	€ 1.123.535,19	€ 381.386,84	€ 743.484,71	€ 952.666,77	€ 2.166.493,55	€ 7.224.164,91	€ 12.591.731,97
Titolo II	€ 712.752,73	€ 569.887,59	€ 2.935.989,01	€ 623.381,46	€ 536.691,84	€ 4.853.230,38	€ 10.231.933,01
Titolo III							€ -
Titolo IV	€ 12.994,81	€ 159.543,91	€ 4.927,15	€ 7.338,68		€ 26.504,69	€ 211.309,24
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 36.678,86	€ 8.500,00	€ 8.338,38	€ 4.457,19	€ 5.749,70	€ 601.732,66	€ 665.456,79
Totale	€ 1.885.961,59	€ 1.119.318,34	€ 3.692.739,25	€ 1.587.844,10	€ 2.708.935,09	€ 12.705.632,64	€ 23.700.431,01

In particolare, i residui passivi con anzianità superiore a 5 anni (provenienti dagli esercizi 2018 e precedenti) ammontano complessivamente a 1.885.961,59 euro, pari al 7,96 % del totale (inclusi i residui c/competenza).

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	665.755,00	0,00	0,00	0,00	288.138,80	278.763,05	590.554,72	482.974,57
	Riscosso c/residui al 31.12	353.963,33	0,00	0,00	0,00	288.138,80	0,00		
	Percentuale di riscossione	53,17	0,00	0,00	0,00	100,00	0		
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	5.531.780,00	1.955.394,00	2.433.279,23	1.222.798,26	3.097.258,08	2.958.542,42	15.018.523,95	13.335.681,30
	Riscosso c/residui al 31.12	1.641.938,62	209,04	83,00	6.453,98	531.843,40	0,00		
	Percentuale di riscossione	29,68	0,01	0,00	0,53	17,17	0		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	146.434,76	207.083,61	322.397,89	352.579,62	512.678,33	1.239.575,50	720.032,18
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	106.333,00	32.449,37	11.240,25	151.576,09	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	72,61	15,67	3,49	43,00	0		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	433.013,71	37.000,00	75.580,00	40.040,00	96.040,21	114.523,83	693.648,87	645.318,84
	Riscosso c/residui al 31.12	63.869,45	837,50	4.325,08	1.935,56	31.581,29	0,00		
	Percentuale di riscossione	14,75	2,26	5,72	4,83	32,88	0		

Il Collegio dall'esame dei dati sopraesposti non può che evidenziare le criticità che l'Ente riscontra nella riscossione e un corretto accantonamento al FCDE non può comunque essere risolutivo in un'ottica di lungo periodo e pertanto si ribadisce la necessità di incrementare le azioni volte all'effettiva realizzazione delle Entrate.

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha verificato a campione l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	9.566.293,85
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	9.566.293,85

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 7.546.221,83	€ 10.343.582,60	€ 9.566.293,85
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 2.835.802,22	€ 5.183.652,12	€ 5.475.100,29

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio				
Consistenza cassa vincolata	+/-	2021	2022	2023
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 2.029.984,59	€ 2.835.802,22	€ 5.183.652,12
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 2.029.984,59	€ 2.835.802,22	€ 5.183.652,12
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 46.718.504,13	€ 58.264.461,06	€ 69.271.618,82
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 45.912.686,50	€ 55.916.611,16	€ 68.980.170,65
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 2.835.802,22	€ 5.183.652,12	€ 5.475.100,29
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 2.835.802,22	€ 5.183.652,12	€ 5.475.100,29

L'importo della cassa vincolata risultante dalla documentazione del Tesoriere ammonta ad euro 5.475.100,29 mentre quella calcolata dall'Ente ammonta ad euro 5.110.534,70. Tale discordanza è dovuta alla diversa quantificazione effettuata dall'Ente che ha seguito le indicazioni della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per il Lazio e in ossequio all'art. 195 del D. Lgs. n. 267/2000 e al punto 10.06 del principio contabile applicato All. n. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 e a tale data risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad euro 1.384.101,31.

L'Organo ha verificato che l'Ente non è ricorso alle anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

-l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a 38,89 giorni ,mentre il ritardo risultante nella piattaforma PCC risulta un ritardo dei pagamenti pari a 17 giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 1.853.456,14;

L'Organo di revisione ricorda che ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente deve assegnare gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si rammenta in base alle modifiche introdotte dal DM 25/7/23 all'esempio 5 del principio contabile Allegato 4/2 "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti,

considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 16.717.029,06

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che dalle attestazioni inviate dalle partecipate Azienda Pluriservizi Monterotondo (prot. 645 del 15/03/2024) e Fondazione ICM (prot. 12 del 19/03/2024), non ricorre la fattispecie per l'accantonamento al fondo perdite aziende e società partecipate.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 808.301,15 come da nota del Segretario Generale del 19/02/2024.

Con successiva Pec del 29 marzo 2024, è stata inviata allo scrivente Collegio, una relazione analitica sullo stato del contenzioso .

Il Collegio ricorda che il fondo richiede un controllo minuzioso e puntuale delle singole poste con una verifica costante anche nel corso dell'esercizio finanziario, poiché un accantonamento non in linea con il contenzioso esistente , può provocare gravi squilibri di bilancio e il relativo principio di prudenza sarebbe disatteso.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.717,35
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.897,33
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 16.614,68

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali pari ad euro 410.582,93 in presenza delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2022 l'Ente ha prodotto:

- a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo
- b) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni

Nel caso in cui si sia verificata una delle condizioni di cui sopra, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2023 nella misura del 5%.

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(B)	(C)	(C/B*100)
Titolo 1	25.689.055,98	25.838.824,29	100,58
Titolo 2	10.807.206,67	9.592.411,92	88,76
Titolo 3	5.509.901,90	4.540.440,96	82,41
Titolo 4	12.535.497,34	4.318.896,61	34,45
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
TOTALE	54.541.661,89	44.290.573,78	81,21

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	<i>gestione diretta</i>	<i>gestione diretta</i>
TARSU/TIA/TARI/TARES	<i>gestione diretta</i>	<i>gestione diretta</i>
Sanzioni per violazioni	<i>gestione diretta</i>	<i>gestione diretta</i>
Fitti attivi e canoni	<i>gestione diretta</i>	<i>gestione diretta</i>

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 7.014.119,20 aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2022 .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 8.252.070,64 in linea con quelle dell'esercizio 2022

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 1.473.055,10	€ 1.321.478,10	€ 1.201.327,37
Riscossione	€ 1.473.055,10	€ 1.321.478,10	€ 1.197.172,37

Si rileva che a fronte di una previsione di entrata di euro 1.550.000 sono state accertate euro 1.231.327,37 con una minore entrata di euro 349.672,63.

A tal fine si fa presente che con deliberazione , Sezioni Riunite n. 17/2023, la Corte dei Conti ha esteso l'applicazione dei vincoli di cassa anche a numerose entrate degli enti locali vincolate dalla legge solo in termini di competenza, tra cui i proventi per permessi da costruire, pertanto in attesa di eventuali deroghe normative, si invita l'Ente a porre particolare attenzione nel coordinare nel migliore dei modi la fase di accertamento e riscossione con la fase della spesa e pagamento.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	% x spesa corr.
2021	€ 1.473.055,10	59,35
2022	€ 1.321.478,10	67,9
2023	€ 1.201.327,37	73,16

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2021	2022	2023
accertamento	€ 689.400,00	€ 689.400,00	€ 989.400,00
riscossione	€ 261.200,78	€ 336.820,38	€ 476.721,67
%riscossione	37,89	48,86	48,18

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 989.400,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 121.800,88
entrata netta	€ 867.599,12
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 331.499,12
% per spesa corrente	38,21%
destinazione a spesa per investimenti	€ 41.400,00
% per Investimenti	4,77%

Proventi di gestione dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono pari ad euro 1.052.372,63 e risultano leggermente diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2022, in particolare dovuto ad un minor accertamento del canone unico patrimoniale. Il Collegio rileva che risultano diminuite le riscossioni in conto competenza e pertanto invita l'Ente ad una più efficace azione della fase di riscossione.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i seguenti risultati:

	Accertamenti	Riscossioni
Recupero evasione IMU	€ 30.713,48	€ 30.713,48
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 1.014.857,82	€ 1.014.857,82
TOTALE	€ 1.045.571,30	€ 1.045.571,30

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2 Spese

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 7.476.345,66	€ 7.953.059,66	476.714,00
102 imposte e tasse a carico ente	€ 476.181,29	€ 515.555,08	39.373,79
103 acquisto beni e servizi	€ 19.819.604,49	€ 19.650.450,55	-169.153,94
104 trasferimenti correnti	€ 5.095.586,23	€ 4.872.161,95	-223.424,28
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 989.444,94	€ 952.076,90	-37.368,04
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 121.822,46	€ 122.781,95	959,49
110 altre spese correnti	€ 798.788,39	€ 1.001.873,73	203.085,34
TOTALE	€ 34.777.773,46	€ 35.067.959,82	290.186,36

In merito si osserva che si è registrato un lieve aumento della spesa corrente, tale però da non incidere in maniera significativa.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 6.711.327,67;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 607.014,52;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

Nell'esercizio 2023, l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 8.312.010,67	€ 7.953.059,66
Spese macroaggregato 103	€ 235.059,00	€ 45.088,23
Irap macroaggregato 102	€ 425.280,00	€ 486.313,10
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....	€ 18.158,00	
Altre spese: da specificare.....	€ 32.500,00	
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 9.023.007,67	€ 8.484.460,99
(-) Componenti escluse (B)	€ 2.311.680,00	€ 2.472.279,23
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 6.711.327,67	€ 6.012.181,76

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 19/12/2023 il parere (n.44) sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha rilasciato in data 13/12/2023 il parere (n.42) sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 3.798.114,77	€ 5.909.096,10	2.110.981,33
203	Contributi agli investimenti	€ 214.953,18	€ 1.051.418,25	836.465,07
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 1.333.510,05	€ 599.749,34	-733.760,71
TOTALE		€ 5.346.578,00	€ 7.560.263,69	2.213.685,69

L'Organo di revisione ha verificato a campione che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento .

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2023 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 386.434,91, tutti di parte corrente e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio		
		2023
Articolo 194 T.U.E.L.:		
- lettera a) - sentenze esecutive		€ 28.619,57
- lettera b) - copertura disavanzi		
- lettera c) - ricapitalizzazioni		
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		€ 357.815,34
Totale		€ 386.434,91

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) in corso di riconoscimento e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.711,12 con proposta di Consiglio Comunale n. 24 del 15/03/2024
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 454.169,58.

Il Collegio dei Revisori, fa presente che pur se in alcune attestazioni dei Responsabili di Servizio si dichiara l'assenza di debiti fuori bilancio, gli stessi precisano che risultano esserci delle fatture insolute, pertanto si raccomanda di effettuare una precisa e puntuale ricognizione al fine di evidenziare l'esistenza o meno di debiti fuori bilancio in particolare quelli rientranti nella fattispecie di cui all'art. 194 lettera E) del TUEL.

Si ricorda inoltre i debiti fuori bilancio concorrono anche alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Si ricorda che in caso di nuovi investimenti finanziati da debito o da variazioni degli stessi, l'Ente deve procedere all'adeguamento del DUP.

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
3,04%	2,71%	2,72%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento			
ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 22.926.417,27		
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 8.275.037,12		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.777.643,84		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2021	€ 34.979.098,23		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 3.497.909,82		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 952.076,90		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 2.545.832,92		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 952.076,90		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2021 (G/A)*100		2,72%	

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo			
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€	23.177.635,20
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€	887.192,67
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€	144.000,00
TOTALE DEBITO	=	€	22.434.442,53

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 23.807.607,78	€ 23.364.393,59	€ 23.177.635,20
Nuovi prestiti (+)	€ 321.600,00	€ 628.400,00	€ 1.440.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-€ 764.814,19	-€ 815.158,39	-€ 887.192,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 23.364.393,59	€ 23.177.635,20	€ 23.730.442,53
Nr. Abitanti	41.846,00	41.743,00	41.654,00
Debito medio per abitante	558,34	555,25	569,70

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 1.015.966,93	€ 989.444,94	€ 952.076,90
Quota capitale	€ 764.814,19	€ 815.158,39	€ 887.192,67
Totale fine anno	€ 1.780.781,12	€ 1.804.603,33	€ 1.839.269,57

L'Ente nel 2023 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegato C), risulta essere a saldo zero.

Essendo a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse vincolate in eccesso e non utilizzate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dal prospetto E) risulta non avere ristori non utilizzati a rendiconto 2022 .

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, all'esito della quale risulta riconciliati quelli con la Fondazione ICM , mentre risultano discordanze di partite debitorie dell'Ente nei confronti dell'APM da finanziare per euro 119.451,95.

Si ricorda che l'art. 11 comma 6 lett. J) del D.Lgs. 118/11 impone espressamente che in caso di discordanze , l'Ente deve assumere "senza indugio" e comunque entro il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione e liquidazione delle partite debitorie.

L'Organo di Revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011, riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione dell'organo di controllo dei relativi enti controllati o partecipati.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione da atto che l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 85 del 21/12/2023 ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, approvata dal Consiglio Comunale in data 29/02/2024.

L'Organo di revisione ricorda all'Ente di assolvere agli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Si rammenta che gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali.

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	161.786.960,48	157.411.961,76	4.374.998,72
C) ATTIVO CIRCOLANTE	49.896.645,87	55.228.660,98	-5.332.015,11
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	211.683.606,35	212.640.622,74	-957.016,39
A) PATRIMONIO NETTO	123.352.083,21	123.831.537,81	-479.454,60
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	813.198,48	641.982,83	171.215,65
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	47.246.068,99	50.267.628,71	-3.021.559,72
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	40.272.255,67	37.899.473,39	2.372.782,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	211.683.606,35	212.640.622,74	-957.016,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	27.105.379,99	29.816.186,08	-2.710.806,09

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 40.330.352,02
Fondo svalutazione crediti +	€ 16.717.029,06
Saldo Credito IVA al 31/12 -	€ 22.792,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	€ 2.691.350,67
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 59.715.939,75

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti +	€ 47.246.068,99
Debiti da finanziamento -	€ 23.756.947,22
Saldo IVA (se a debito) -	
Residui Titolo IV + interessi mutui +	€ 211.309,24
Residui titolo V anticipazioni +	
Impegni pluriennali titolo III e IV* -	
altri residui non connessi a debiti +	
RESIDUI PASSIVI =	
	€ 23.700.431,01

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	40.415.388,29	37.799.272,26	2.616.116,03
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	41.802.733,07	38.719.686,38	3.083.046,69
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-950.499,03	-989.444,94	38.945,91
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	1.712.800,17	901.358,65	811.441,52
IMPOSTE	468.548,76	435.809,40	32.739,36
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.093.592,40	-1.444.309,81	350.717,41

In merito al risultato economico negativo conseguito nel 2023 di € 909.505,45, si registra comunque un miglioramento rispetto all'esercizio 2022 per € 534.804,36

8.PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha ricevuto e visionato parte della documentazione riguardante i progetti PNRR . Allo stato attuale non emergono discordanze tra la contabilità al 31.12.2023 e i dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato a campione , che l'Ente ha correttamente contabilizzato le risorse PNRR-PNC in base alle indicazioni di cui alla FAQ n.48 di Arconet nonché ha correttamente perimetrato i capitoli di entrata e di spesa secondo le indicazioni del D.M. MEF 11 ottobre 2021.

E' stata presa visione della relazione sullo stato degli interventi finanziati dal PNRR redatta in data 19/03/2024 dal Servizio Sistemi informativi e dalle schede Regis al 31/12/2023 trasmesse dai Servizi Sociali e dal Governo del Territorio.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

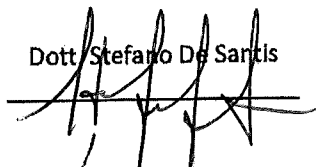
L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1.

10.CONCLUSIONI

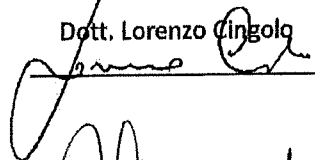
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Stefano De Santis



Dott. Lorenzo Cingolo



Dott. Franco Silenzi

